

AVVISO N. 1/2018**PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E S.M.I.- ANNO 2018.****MODELLO D****SCHEDA DI PROGETTO****1a.- TITOLO**

PREVENIAMO LE DIPENDENZE CON LO SPORT, LA NATURA E LA CITTADINANZA ATTIVA

1b – DURATA

Il progetto avrà la durata di 18 (diciotto) mesi naturali e consecutivi.

2 - OBIETTIVI GENERALI, AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO E LINEE DI ATTIVITÀ

2a - Obiettivi generali¹	2b - Aree prioritarie di intervento²
C. Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età [2]	i) Promozione dell'attività sportiva [2]
D. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento permanente per tutti [1]	f) Prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia [1]
F. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie [3]	e) Sviluppo e rafforzamento degli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi [3]

2c- Linee di attività³

[X] d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

[X] e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;

¹ Gli obiettivi individuati dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (http://unric.org/it/images/Agenda_2030_ITA.pdf), i progetti le iniziative da finanziare con le risorse del Fondo per l'anno 2018 dovranno concorrere al raggiungimento degli obiettivi generali, così come prescritto nell'Avviso n. 1/2018.

² Paragrafo 2 dell'Avviso n. 1/2018.

³ Ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i. di cui al paragrafo 2 dell'Avviso 1/2018.

- [X] i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- [X] t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

3 – DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA/PROGETTO (*Massimo due pagine*)

3.1. Ambito territoriale del progetto: il progetto riguarda l'intero territorio nazionale, essendo previsto lo sviluppo delle attività in tutte le Regioni italiane. L'azione verrà svolta contando sulla presenza capillare della FIPSAS sul territorio nazionale, che annovera complessivamente oltre 100 sedi provinciali in tutte le regioni italiane, il cui elenco, omesso per evidenti ragioni di spazio, è consultabile on-line alla pagina web: <http://www.fipsas.it/federazione/organ-territoriali>.

3.2. Idea a fondamento della proposta progettuale: il progetto mira alla prevenzione e recupero delle patologie legate alle forme di dipendenza, utilizzando la pratica sportiva amatoriale, le attività outdoor e il contatto con la natura per rafforzare i legami col prossimo e la conoscenza di se stessi come alternativa al gioco d'azzardo e, più in generale, alle dipendenze, compreso il nuovo fenomeno del Gaming Disorder. La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee (FIPSAS) riconosciuta dal CONI – istituzionalmente impegnata, oltre che nel settore sportivo, in attività di promozione sociale e ambientale – ritiene che i valori trainanti dello sport e di sano sviluppo, la diffusione della regolare attività motoria e l'adozione di uno stile di vita corretto a contatto con la natura, costituiscano un motore d'inclusione sociale e uno strumento efficace per la lotta ai disagi legati alle patologie con sintomi riconducibili alle dipendenze. Il progetto, in contiguità e integrazione con quanto sopra, si propone inoltre di rafforzare la cultura del volontariato rivolto alla tutela e valorizzazione dell'ecosistema. Facendo leva sulle circa mille *Guardie Giurate Particolari Ittiche* e nell'ottica di apportare un ulteriore valore aggiunto alle attività di coinvolgimento attivo per il contrasto alle dipendenze, il progetto si pone quindi anche l'obiettivo di creare un network permanente di cittadini per il monitoraggio a lungo termine delle acque interne, costiere e dei luoghi ed esse circostanti. Tale network, supportato dalle tecnologie digitali attualmente disponibili, avrà l'effetto di aumentare il tasso di coinvolgimento e d'informazione delle comunità locali sulla tutela ambientale nonché costituire un efficace e capillare strumento di segnalazione delle violazioni agli organi di vigilanza competenti e per il monitoraggio ambientale, in linea con quanto indicato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'atto di indirizzo del 26 ottobre 2018.

3.3. Descrizione del contesto: il tema della lotta alle dipendenze rappresenta, da sempre, una delle grandi sfide che i soggetti istituzionali e privati interessati si sono posti come prioritari nella loro agenda di azioni e policy e da mettere in campo. La lotta alle dipendenze e alle cronicità, infatti, oltre a rappresentare un problema sociale di assoluta rilevanza, comporta un costo a carico del servizio sanitario nazionale che ammonta a circa all'1,3% del PIL⁴. Con riferimento ai dati di fine 2017, nei Ser.D. si svolgono attività di cura per oltre 300 mila pazienti affetti da patologie da dipendenze e da gioco d'azzardo patologico (GAP) con un'età media di circa 39 anni. Tra le nuove forme di dipendenza, il GAP è il fenomeno più in espansione insieme alla dipendenza da videogame, conosciuta anche come *Gaming Disorder* (GD), recentemente inclusa dall'OMS nell'elenco delle patologie mentali *International classification of diseases* (Icd). I dati dell'Istituto Superiore di Sanità inoltre ci dicono che queste problematiche riguardano oltre 18 milioni di italiani, di cui 13 milioni attraverso il web.

3.4. Esigenze e bisogni individuati e rilevati: alla luce dei dati del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità appare evidente l'esigenza di porre in essere politiche, strumenti e azioni (*best practice*) in grado di dare risposte concrete a un tema tanto rilevante. Come evidenziato nel Piano strategico 2014-2018 del Ministero della Salute, la prevenzione e la lotta al GAP necessita, oltre che di un quadro normativo specifico di riferimento, strategie di azione innovative che vadano ad incidere su una patologia dalla difficile individuazione e contrasto. A sostegno di tali ipotesi ci sono gli effetti del progetto "Youth in Iceland"⁵, programma

⁴ D'Egidio, P.F. (Presidente nazionale FeDerSerD), 2017, "Allarme dipendenze, i Serd: un pezzo di cure dimenticato. Servono operatori e risorse" in Sanità24, il Sole 24Ore.

⁵ Cfr. <http://youthineurope.org>

nazionale del governo islandese nella lotta alla dipendenze in cui, tra le attività inserite come essenziali per il raggiungimento degli obiettivi previsti, vi è l'aumento dell'attività fisica.

3.5. Valutazione di impatto: PREVISTA. Gli impatti saranno monitorati nei due anni successivi al completamento del progetto stesso attraverso i seguenti indicatori di benessere di cui al Rapporto Istat BES 2017 "*Il benessere equo e sostenibile in Italia*":

- Dominio SALUTE – Alcol: Proporzioni standardizzate di persone di 14 anni e più che presentano almeno un comportamento a rischio nel consumo di alcol sul totale delle persone di 14 anni e più
- Dominio SALUTE - Indice di stato psicologico (Mcs): La sintesi dei punteggi totalizzati da ciascun individuo di 14 anni e più rispondendo alle 12 domande del questionario SF12 consente di costruire un indice di salute psicologica (Mental Component Summary-Mcs)
- Dominio BENESSERE SOGGETTIVO - Soddisfazione per il tempo libero: Percentuale di persone di 14 anni e più che si dichiara molto o abbastanza soddisfatte per il tempo libero sul totale delle persone di 14 anni e più
- Dominio AMBIENTE - Soddisfazione per la situazione ambientale: Persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più
- Dominio AMBIENTE - Qualità delle acque costiere marine: Percentuale di coste balneabili sul totale delle coste

Gli indicatori di impatto di cui sopra saranno valutati a) a livello nazionale, attraverso la consultazione dei rapporti annuali Istat BES relativi alle annualità 2019 e 2020, non appena pubblicati; b) a livello locale, con riferimento alle persone direttamente coinvolte nel progetto mediante analisi di un campione statisticamente significativo di queste ultime, al quale verrà somministrato un questionario appositamente costruito. Questa attività, come tutto l'impianto di *Internal Monitoring & Evaluation*, sarà demandata, come richiesto, ad un soggetto terzo indipendente che verrà appositamente contrattualizzato in fase iniziale.

Per quanto concerne i *Risultati* del progetto (valutazione ex-post), questi coincideranno: a) con gli **Output** prodotti dalle singole attività implementate; b) con gli **Outcome** prodotti da più attività implementate. Sulla specifica questione è doveroso notare, anche per non ingenerare confusione, che la presente proposta progettuale è stata sviluppata adottando il metodo del *Logical Framework Approach*, sulla base dei principi consolidati del *Project Cycle Management*⁶ della Commissione Europea e delle altre agenzie multilaterali globali (World Bank, United Nations, ecc.). Come ben noto, il metodo distingue i risultati propriamente detti in *Output* e *Outcome*, i primi dei quali sono i risultati ottenuti dal punto di vista *process-oriented*, mentre i secondi sono i risultati dal punto di vista *goal-oriented*. Premesso quanto sopra, gli Output, puntualmente indicati oltre, saranno valutati nel corso del progetto man mano che verranno prodotti a seguito dell'implementazione delle varie attività. Gli Outcome, saranno pure valutati, mediante opportuni indicatori, alla conclusione del progetto. Allo scopo, si riportano di seguito gli Outcome individuati con i relativi indicatori selezionati, fermo restando che la comprensione di quanto di seguito necessita della lettura dell'intera proposta progettuale (specificatamente, la descrizione della logica progettuale riportata al successivo paragrafo 5).

- 1) OUTCOME 1: gli individui affetti da dipendenza e le fasce di popolazione a rischio di dipendenza *acquisiscono conoscenza* della praticabilità di nuovi stili di vita più sani rispetto a quelli attuali. Indicatore 1: numero di persone raggiunte dalla campagna di sensibilizzazione di cui all'attività 4; Indicatore 2: feedback dei target, misurato come numero di accessi alla piattaforma di supporto
- 2) OUTCOME 2: contributo alla conoscenza dei fenomeni studiati mediante produzione di dati aggiornati di valenza scientifica. Indicatore: numero di dati prodotti

⁶ Cfr. a riguardo il sito della Commissione Europea: https://ec.europa.eu/europeaid/sites/devco/files/methodology-aid-delivery-methods-project-cycle-management-200403_en.pdf >

- 3) OUTCOME 3: la popolazione studentesca degli istituti scolastici coinvolti è *incoraggiata* ad intraprendere uno stile di vita sano. Indicatore: numero di studenti raggiunti dal programma di informazione/formazione/promozione
- 4) OUTCOME 4: i partecipanti ai percorsi sportivi *sperimentano* l'adozione della pratica sportiva e di uno stile di vita sano. Indicatore: numero di individui partecipanti ai percorsi di pratica sportiva per anno
- 5) OUTCOME 5: modello replicabile di collaborazione fra FIPSAS e istituti scolastici per la promozione e adozione della pratica sportiva nei giovani. Indicatore: completamento dei percorsi annuali di pratica sportiva
- 6) OUTCOME 6: gli associati alla FIPSAS e alle organizzazioni partner di progetto sono in possesso di conoscenze e strumenti e di conseguenza risultano abilitati al supporto sistematico al monitoraggio e alla vigilanza ambientale dei luoghi da loro frequentati. Indicatore: numero di download dell'App per smartphone predisposta per il monitoraggio e la vigilanza ambientale.

3.6. Metodologie

- A) Innovative rispetto:
 - al contesto territoriale
 - alla tipologia dell'intervento
 - alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste)
- B) pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali
- C) di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Le metodologie che saranno attivate tenderanno in particolar modo allo sviluppo dell'innovazione sociale e della cittadinanza attiva allo scopo di coinvolgere giovani e meno giovani abilitandoli a pratiche volontarie sportive e outdoor, definendo al contempo nuovi ruoli, identità, modalità di partecipazione. Verranno utilizzate tecnologie social, lo strumento del *contest*, per costruire un ambiente nel quale il giovane possa identificarsi ed essere stimolato a operare. La metodologia di intervento sarà anche di tipo frontale attraverso giornate informative presso 54 istituti scolastici elementari medi e superiori per la sensibilizzazione degli studenti sulle tematiche di progetto. Nell'ambito delle metodologie utilizzate, essenziale sarà l'accompagnamento dei giovani studenti all'attività sportiva, attraverso degli specifici percorsi annuali di pratica sportiva da svolgersi con il supporto degli istruttori della FIPSAS. In ultimo va citata, per quanto riguarda le attività nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 3 (creazione di un network di volontari per il supporto al monitoraggio e alla vigilanza ambientale – cfr. oltre), l'introduzione di un sistema innovativo di incentivazione basato sull'uso del *bitcoin*.

Fondamentale per l'innovatività sarà però soprattutto l'apporto del CURSA (Consorzio universitario per la ricerca socio-economica e l'ambiente) il quale **trasferirà il know how dell'esperienza del progetto pilota "Natura è benessere"** per migliorare le attività di promozione della salute tramite la natura. Il progetto, lanciato nel 2018 dal Ministero della sanità pubblica italiano, è focalizzato sul gran numero di evidenze scientifiche che testimoniano la connessione totale tra servizi ecosistemici, biodiversità e salute umana, e sta diffondendo, per la prima volta in Italia, la campagna #NatureForAll CEC-WCPA e implementando le linee guida e le pratiche proposte dal Children & Nature Network in tutto il mondo. I partner coinvolti sono l'Istituto Nazionale di Sanità, il CURSA e il Dipartimento di epidemiologia della Regione Lazio ed il progetto si basa su ricerche scientifiche e su campagne internazionali, come l'iniziativa COHAB di CBD-COP10; Healthy Parks Healthy People le edizioni 2008, 2012, 2016 di IUCN WCC, il lavoro UNEP-CBD-WHO svolto nel 2015 su biodiversità e salute umana e il CEC IUCN "NatureForAll" globale.

In questi giorni il progetto ha ricevuto gli apprezzamenti dell' IUCN (International Union for the Conservation of Nature), l'organizzazione non governativa internazionale con sede in Svizzera, considerata come «la più autorevole istituzione scientifica internazionale che si occupa di conservazione della natura» (articolo all'indirizzo: <https://www.iucn.org/news/commission-education-and-communication/201812/natureforall-wellbeing-kids>).

4 - RISULTATI ATTESI (Massimo due pagine)

I destinatari diretti degli interventi previsti (detti anche *target groups* secondo il citato Logframe Approach) sono puntualmente riportati nella seguente tabella, dove vengono anche indicate, come richiesto, le fasce anagrafiche e le modalità di individuazione.

Destinatari degli interventi	Numero	Modalità di individuazione
Iscritti alla FIPSAS	180.000 iscritti a livello nazionale di fascia di età >18 anni	Registri degli iscritti FIPSAS
Guardie Giurate Particolari Ittiche	1.000 individui totali di cui circa 60 verranno direttamente coinvolte nel progetto (fascia di età 25-60 anni)	Elenco in possesso della FIPSAS
Iscritti alle organizzazioni partner associati del progetto	111.000 individui complessivamente di fascia di età > 18 anni	Registri degli iscritti delle rispettive organizzazioni. In dettaglio: Comitato Nazionale Italiano Fair Play: 10.000 iscritti; Comitato Italiano Paralimpico: 70.000 iscritti; ASD Nuoto Pinnato Vicenza: n.d.; Associazione Spazio Giovani: 1.000 iscritti; Istituto Comprensivo quattro Luigi Stefanini di Treviso: n.d.; Centro Provinciale Istruzione Adulti di Salerno: 20.000 iscritti; UNCI Agroalimentare: 10.000 iscritti
Visitatori fiere a carattere sportivo e manifestazioni sportive nazionali partecipate dalla FIPSAS (10 eventi in totale)	40.000 individui complessivamente, nei 10 eventi (fascia di età non specificata)	Stima basata sulla partecipazione agli eventi degli anni passati
Popolazione studentesca degli istituti di ordine inferiore, medio e superiore partecipanti al programma di informazione e sensibilizzazione sulle attività sportive e ambientali c/o le scuole	8.100 studenti con fascia di età compresa fra 6 e 19 anni	Si sono considerati 3 istituti scolastici da coinvolgere per regione sulle 18 regioni per un totale di 54 istituti complessivi. La popolazione studentesca target del programma di informazione e sensibilizzazione riguarderà tutti gli studenti di ciascuna scuola, assunti in media pari a 150 per istituto, considerando grandi e piccoli centri.
Popolazione studentesca e personale docente degli istituti di ordine inferiore, medio e superiore partecipanti ai percorsi annuali di pratica sportiva	1.500 individui in totale, con fascia di età prevalente compresa fra 6 e 19 anni.	Si sono considerati i percorsi annuali di pratica sportiva rivolti a una media di una classe/scuola, assumendo n. 25 alunni per classe. Al numero di studenti coinvolti (pari a 25x54=1.350) si è aggiunta la stima del numero di unità di personale docente pari a 150 (circa tre docenti per scuola).

Riguardo alle ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorare la situazione, studi scientifici internazionali riportano, secondo la *Teoria del Sistema di Ricompensa Cerebrale*⁷ il ruolo dell'esercizio fisico nell'attivazione e nella regolazione funzionale rappresenta una strategia possibile da perseguire. Inoltre, con riferimento alla *Teoria della Dipendenza come Automedicazione*⁸ l'abuso di sostanze, così come per gli atteggiamenti ossessivo-compulsivi le cui caratteristiche sono simili ai processi di ludopatia, provocano un'artificiale attivazione del sistema della ricompensa. Da un punto di vista clinico, pertanto, l'esigenza di attivare processi di ripristino dell'omeostasi della Dopamina, strettamente connesso agli effetti benefici dell'attività fisica, rappresenta uno strumento scientificamente valido nella lotta alle dipendenze ed alla GAP e GD.

Per quanto concerne i risultati *concreti* del progetto, come sopra menzionato questi vengono suddivisi in Outcome (già puntualmente riportati al paragrafo 3.5, completi di indicatori per la loro misurazione) e in Output, ovvero i risultati derivanti dall'implementazione di ogni singola attività. Nella tabella seguente si riportano per ciascuna delle attività previste, gli output attesi (risultati *in senso stretto*) completi, come richiesto, dei relativi dati quali-quantitativi. Si fa osservare che la piena comprensione di quanto nella tabella necessita della lettura del seguente capitolo 5 - Attività.

Attività	Risultati (output)
A1	Almeno 6 stakeholder coinvolti; Approccio al problema definito; Base conoscitiva iniziale realizzata
A2	Struttura della campagna di sensibilizzazione e del programma destinato agli istituti scolastici di cui all'Obiettivo Specifico 2; Logo e pay-off della campagna di sensibilizzazione; Contenuti della campagna di sensibilizzazione e del programma destinato agli istituti scolastici mediante testi, grafiche ed eventuale materiale multimediale
A3	Sezioni sulle piattaforme e canali social specificatamente dedicate agli argomenti di interesse e indicizzate sui principali motori di ricerca
A4	N. 10 eventi complessivamente realizzati in occasione di altrettante fiere e manifestazioni sportive di rilevanza nazionale partecipate dalla FIPSAS; Attività on line (pubblicità sui social network, connessioni ai siti dei partner di progetto, ecc.); N. 231.000 persone complessivamente raggiunte, di cui 40.000 in occasione degli eventi di cui sopra
A5	Dati scientifici raccolti nell'ambito del progetto, modalità di raccolta e relative elaborazioni effettuate; N. 1 evento finale di presentazione del rapporto finale di ricerca
A6	Sottoscrizione di accordi con n. 3 scuole per regione, su 18 regioni (n. 54 accordi complessivamente sottoscritti)
A7	Task force composta da 3/4 unità per regione, per complessive 65 unità; N. 65 istruttori e Guardie Ittiche Giurate Particolari formate
A8	N. 8.100 studenti delle scuole elementari, medie e superiori raggiunti e informati
A9	N. 1.500 persone, fra studenti e personale scolastico, partecipanti ai percorsi annuali di pratica sportiva implementati
A10	Sistema di incentivazione basato sul blockchain incluso nella piattaforma digitale di supporto
A11	Vademecum sintetico recante le indicazioni per le attività di supporto al monitoraggio e alla vigilanza ambientale scaricabile dalla piattaforma digitale e stampato e distribuito in complessive 150.000 copie cartacee presso tutte le sedi provinciali FIPSAS e delle organizzazioni partner di progetto
A12	App per smartphone dedicata al monitoraggio e alla vigilanza ambientale
A13	N. 180.000 iscritti alla FIPSAS informati; N. 111.000 iscritti alle altre organizzazioni partner di progetto informati; Network potenzialmente costituito da 291.000 volontari

⁷ Cfr. Bamford, N.S., Wightman, R.M., Sulzer, D., 2018, Dopamine's Effects on Corticostriatal Synapses during Reward-Based Behaviors, in *Neuron*, vol. 97, n. 3; Berridge K.C. (2015), Kringelbach ML, Pleasure systems in the brain, in *Neuron*, vol. 86, n. 3, pp. 646–664; Salamone, J.D., Correa M. (2012), The Mysterious Motivational Functions of Mesolimbic Dopamine, in *Neuron*, vol. 76, n. 3, pp. 470–485.

⁸ Cfr. Awad, A. G., & Voruganti, L. L. N. P. (2015). Revisiting the "self-medication" hypothesis in light of the new data linking low striatal dopamine to comorbid addictive behavior. *Therapeutic Advances in Psychopharmacology*, 5(3), 172–178. available on <http://doi.org/10.1177/2045125315583820>.

Attività	Risultati (output)
	abilitati a supportare monitoraggio e vigilanza di acque interne, costiere e luoghi ad esse circostanti

Possibili effetti moltiplicatori: il progetto porterà, fra l'altro, alla definizione e validazione (quest'ultima valutata analiticamente mediante gli indicatori individuati) di un *modello* di collaborazione fra la FIPSAS e gli istituti scolastici di ordine inferiore, medio e superiore finalizzato alla promozione all'avviamento dei giovani all'attività sportiva e outdoor come alternativa valida alle dipendenze, fra cui, come più volte ricordato, la ludopatia e il gaming disorder, quest'ultimo in forte crescita specialmente fra adolescenti e pre-adolescenti. Tale modello, definito e applicato (per ovvie ragioni) su una porzione limitata della popolazione studentesca (complessivamente 1.800 studenti in 54 scuole), sarà progressivamente replicato negli anni a venire sull'intero territorio nazionale, vista anche la presenza capillare della FIPSAS in ogni regione e quasi in ogni provincia (cento province su 107 province italiane). A tale scopo, durante lo sviluppo del progetto verranno effettuate valutazioni e identificate soluzioni per la sostenibilità economica del modello senza il ricorso a forme esterne di finanziamento.

5 – ATTIVITÀ

Si riporta di seguito la descrizione sintetica delle attività previste e come queste realizzano gli Obiettivi Specifici individuati, pure sotto riportati. Si ritiene infatti opportuno, per una maggiore comprensione dell'azione proposta, illustrare, attraverso quanto segue, non solo le attività in se stesse bensì la logica complessiva del progetto, che lega gli Obiettivi Specifici con le medesime attività che e gli Outcome prodotti, questi ultimi già elencati al precedente paragrafo 3.5.

Obiettivo Specifico 1: Diffondere i valori trainanti dello sport e del contatto con la natura presso le persone e le fasce di popolazione affette e/o a rischio di dipendenza, favorendo la massima inclusione di soggetti appartenenti a categorie svantaggiate

Attività 1: *Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target.* La stakeholders consultation diviene necessaria per attivare una fase di ascolto preventiva rispetto alle successive attività di progetto. Gli obiettivi di questa fase sono molteplici; in dettaglio: a) acquisire ulteriori conoscenze sulle materie di interesse; b) raccogliere opinioni e testimonianze, soprattutto con riferimento alle criticità prefigurate dagli stakeholders; c) ottenere informazioni aggiornate in materia best practice adottate e di eventuali progetti in essere o in corso di predisposizione, d) ricevere suggerimenti su tematiche e fattispecie specifiche di loro competenza, utili per l'esecuzione del progetto. Con l'aiuto di esperti del settore impegnati nel contrasto ai fenomeni di dipendenza, si inquadrerà puntualmente il problema nei suoi diversi aspetti allo scopo di identificare con precisione i target delle successive azioni e le loro principali caratteristiche ai fini della successiva definizione dei programmi di sensibilizzazione e informazione.

Attività 2: *Definizione dei contenuti e dei mezzi della campagna di sensibilizzazione e del programma destinato agli istituti scolastici di cui all'Obiettivo Specifico 2.* Sulla base delle risultanze dell'attività precedente e con l'aiuto di esperti in comunicazione si procederà alla strutturazione puntuale della campagna di sensibilizzazione e del programma di informazione destinato alle scuole, di cui, rispettivamente, alle attività 4 e 8. Si definiranno anche i mezzi più efficaci per raggiungere i target precedentemente individuati, ovvero si procederà con la realizzazione di contenuti, in relazione ai predetti mezzi.

Attività 3: *Realizzazione di una piattaforma digitale di supporto.* Sarà dato vita ad un sistema di piattaforme digitali che supporteranno il progetto sia in ambito comunicativo, mediante l'attivazione di un sistema web integrato con gli strumenti social attivati, che in ambito applicativo, con la realizzazione di un sistema di monitoraggio civico ed ambientale intelligente, provvisto anche di app per segnalazioni di situazioni critiche, con sistema di incentivazione all'attività monitoria tramite valorizzazione in *bitcoin* (cfr. oltre) in linea con le iniziative del MISE sulla materia. Sarà inoltre affiancato a tali strumenti la creazione di un sistema di

socializzazione, realizzato appositamente come una comunità di pratiche di azioni positive di cittadinanza attiva, a forte carattere di emulazione per tutti i nuovi volontari che si avvicinano con il progetto all'iniziativa.

Attività 4: Implementazione della campagna di sensibilizzazione. Verrà implementata una campagna di sensibilizzazione la cui struttura, contenuti e mezzi saranno stati precedentemente definiti e prodotti nell'attività 2. Tale campagna avrà l'obiettivo di promuovere e sensibilizzare i target sui valori dello sport e della vita outdoor come driver motivazionale per l'abbandono di pratiche di vita legate alle dipendenze. Il concetto, infatti, è quello di affrontare tali problematiche mediante l'avvicinamento dei giovani e meno giovani allo sport, meglio se svolto all'aperto ed a diretto contatto con la natura. La campagna sarà effettuata principalmente on-line veicolando attraverso la rete i messaggi identificati nella fase preparatoria. Saranno tuttavia incluse anche delle attività di sensibilizzazione off-line in occasione di 10 iniziative fra fiere di settore, a cui la FIPSAS abitualmente prende parte, e eventi sportivi di rilevanza nazionale.

Attività 5: *Elaborazione e diffusione dei dati d'interesse scientifico raccolti nell'ambito delle attività progettuali.* Il progetto costituirà anche occasione di raccogliere ed elaborare dati aggiornati sui fenomeni di dipendenza trattati. In particolare, i giovani saranno invitati, tramite questionari, a rispondere a semplici quesiti che serviranno a raccogliere dati primari volti a fornire input per redigere una prima mappatura delle cause favorevoli al verificarsi di patologie tipiche della ludopatia/gaming disorder e a pianificare le attività di dialogo attivo che verranno proposte durante il percorso. Lo studio verrà fatto da esperti di settore, che si occuperanno anche dell'elaborazione dei dati ottenuti durante la realizzazione dell'evento tramite momenti di dialogo e confronto (con l'ausilio di facilitatori) con i giovani atleti. I dati verranno tradotti in macro indicatori e messi a confronto, in modo da avere una visione esaustiva delle problematiche, soprattutto di quelle legate alla fascia di età che va dagli undici a diciotto anni.

OUTCOME 1: gli individui affetti da dipendenza e le fasce di popolazione a rischio di dipendenza *acquisiscono conoscenza* della praticabilità di nuovi stili di vita più sani rispetto a quelli attuali;

OUTCOME 2: contributo alla conoscenza dei fenomeni studiati mediante produzione di dati aggiornati di valenza scientifica

Obiettivo Specifico 2: Diffondere la pratica sportiva delle varie discipline federali nelle scuole e in altre sedi opportunamente individuate (Enti che operano nel settore no-profit specializzate nelle dipendenze e associazioni)

Attività 6: *Selezione e stipula di accordi con istituti scolastici di grado inferiore, medio e superiore.* Le attività per la realizzazione del secondo obiettivo specifico del progetto saranno avviate mediante la selezione di complessivi 54 Istituti di Istruzione elementare, media e superiore oggetto delle successive attività di informazione e promozione e pratica sportiva. I criteri di selezione saranno basati sugli eventuali rapporti già in essere fra le sedi provinciali FIPSAS e gli stessi istituti, su considerazioni di ordine logistico, infrastrutturale e sociale. Si cercherà comunque di selezionare istituti che siano rappresentativi della realtà nazionale, essendo una delle finalità del progetto la messa a punto di un modello replicabile da estendere successivamente a livello nazionale. Verrà quindi preparata una convenzione-tipo con la FIPSAS, da sottoporre agli istituti selezionati per la sottoscrizione.

Attività 7: *Creazione di una task force di istruttori e Guardie Giurate Ittiche Particolari e loro formazione sugli argomenti correlati al successivo programma di informazione/formazione/promozione.* La FIPSAS coordina l'attività di circa 1.000 guardie giurate particolari ittiche (g.g.p.i.) che hanno competenza in ordine alla tutela e salvaguardia del patrimonio naturale con particolare riferimento a quello circostante gli ambienti acquatici. Le guardie operano, come volontari, all'interno dell'istituto *Servizio di vigilanza ittica e ambientale*. Un'attività quindi indispensabile ad assicurare il futuro della pesca sportiva e amatoriale nonché la conservazione degli ambienti acquatici e della loro biodiversità. Il progetto intende impiegare una parte di queste guardie (circa 60) per la realizzazione del successivo programma di informazione e promozione dell'attività sportiva e ambientale presso le scuole oggetto di accordo. E' pertanto necessaria una formazione specifica su determinate

tematiche e sullo stesso programma da implementare; tale formazione verrà effettuata in presenza, probabilmente su base macro-regionale, con l'intervento degli estensori del programma stesso ovvero di esperti qualificati.

Attività 8: *Realizzazione di un programma di informazione e promozione della pratica sportiva e ambientale presso gli istituti scolastici coinvolti.* Mediante l'impiego delle Guardie Ittiche opportunamente formate ovvero di istruttori FIPSAS appartenenti alle diverse discipline sportive di riferimento per la stessa Federazione, verrà implementato presso i 54 istituti scolastici selezionati un programma di informazione e promozione della pratica sportiva, della vita all'aria aperta e delle attività di carattere ambientale in generale. Tra gli argomenti principali trattati saranno quindi compresi, oltre che i temi dello sport, anche quelli dell'ecologia delle acque interne, dei metodi di valutazione della capacità ambientale, della fauna e dell'ambiente acquatico. Chiaramente il livello di nozioni proposto sarà differenziato in relazione all'ordine dell'Istituto e, di conseguenza, alla relativa fascia di età dell'utenza scolastica. Il programma, precedentemente definito nell'attività 2, sarà svolto attraverso spazi didattici messi a disposizione del singolo istituto e sviluppato su classi singole, o preferibilmente, laddove la scuola dispone delle strutture necessarie (tipo aula magna, palestra, ecc.), su gruppi di classi omogenee.

Attività 9: *Implementazione di percorsi annuali di pratica sportiva rivolti alla popolazione studentesca e al personale scolastico.* L'attività 9 rappresenta il "core" del progetto proposto. A seguito degli accordi stipulati con gli istituti scolastici selezionati, si provvederà ad organizzare dei percorsi su base annuale di pratica sportiva nell'ambito delle discipline della FIPSAS, da svolgersi direttamente nelle scuole e/o presso i centri aderenti o collegati alla stessa Federazione (associazioni della federazione affiliate ad essa e/o sedi provinciali FIPSAS), anche in collaborazioni con altri enti e associazioni del terzo settore. In un ambiente di totale apertura e comunicazione, i giovani atleti saranno seguiti da istruttori qualificati, saranno invitati e avranno la possibilità di osservare le competizioni dei campionati nazionali delle discipline di competenza FIPSAS, in occasione delle quali potranno interagire con campioni di fama internazionale (ad esempio Alessia Zecchini, Stefano Figini), che li avvicineranno ulteriormente al mondo dello sport, promuovendone i sani principi ed i vantaggi di condurre uno stile di vita sano grazie a una regolare attività motoria. I percorsi attivati prevedono anche momenti di dialogo e di ascolto attivo, gestiti da esperti nel campo della psicologia, che stimoleranno il dibattito, la comunicazione e l'interazione tra i ragazzi, raccogliendo altresì dati e opinioni in ottica di tracciare i possibili profili e/o le cause inerenti la diffusione delle patologie legate al gioco d'azzardo, al gaming disorder e, più in generale, alle dipendenze. *Last but not least*, i percorsi implementati saranno organizzati in modo tale da permettere il maggior coinvolgimento possibile di persone con disabilità.

OUTCOME 3: la popolazione studentesca degli istituti scolastici coinvolti è incoraggiata ad intraprendere uno stile di vita sano;

OUTCOME 4: i partecipanti ai percorsi *sperimentano* l'adozione della pratica sportiva e di uno stile di vita sano;

OUTCOME 5: modello replicabile di collaborazione fra FIPSAS e istituti scolastici per la promozione e adozione della pratica sportiva nei giovani.

Obiettivo Specifico 3: Organizzare un network di volontari per il supporto al monitoraggio e alla vigilanza delle acque interne, costiere e dei luoghi ad esse circostanti

Attività 10: *Definizione e implementazione di forme di incentivazione basate sul blockchain.* Il progetto intende implementare un modello tecnologico di blockchain privata in chiave di salvaguardia ambientale. Blockchain è un sistema di registro elettronico decentralizzato che crea un record crittograficamente sicuro e immutabile di qualsiasi transazione di valore, che si tratti di denaro, beni, proprietà, lavoro o voti. E' da rilevare che solo nel primo trimestre del 2018 sono state realizzate a livello mondiale 412 blockchain dedicate a scopi ambientali. In particolare per il presente progetto la blockchain verrà agganciata all'applicazione mobile realizzata appositamente (attività 12) e avrà un elemento di gamificazione al suo interno, che prevede il rilascio di un coin dedicato. Una volta che l'utente avrà segnalato un sito ambientale con problematiche varie di degrado (tramite geolocalizzazione, immagini ed eventuale video – cfr. attività 13), il sistema blockchain potrà registrare in modo univoco il blocco di dati. Ogni utente autore di una segnalazione verrà quindi premiato tramite token (coin della blockchain stessa) che potrà accumulare nel suo borsellino virtuale (wallet) e poi utilizzare per nuovi scambi di valore nella blockchain stessa.

Attività 11: *Realizzazione di un vademecum ad uso dei volontari e dei pescatori sportivi, per le attività di supporto al monitoraggio e alla vigilanza dei corpi idrici superficiali e delle acque costiere.* Una delle finalità del progetto è quella di creare un network permanente e sostenibile di cittadini per il monitoraggio capillare delle acque interne e costiere ovvero degli ecosistemi ad essi afferenti. Questo network, inizialmente composto dagli iscritti della FIPSAS che abitualmente frequentano i luoghi di interesse, ovverosia i pescatori sportivi e amatoriali, avrà inoltre la funzione di segnalare alle autorità competenti (Forze dell'Ordine, Agenzie Ambientali Regionali, ecc.) le eventuali violazioni ambientali, realizzando così anche un servizio, sempre capillarmente esteso, di *vigilanza ambientale*. Allo scopo sarà realizzato un vademecum, di facile utilizzo ma su solide basi scientifiche, che fornisca le indicazioni sulle modalità di effettuazione del monitoraggio e vigilanza. In questo modo si tenderà a *standardizzare* l'attività svolta dai componenti del network, omogeneizzando i dati raccolti i quali, di conseguenza, assumeranno validità per fini scientifici e di ricerca.

Attività 12: *Realizzazione, nell'ambito della piattaforma digitale, degli strumenti a supporto del network.* E' prevista la creazione di una rete partecipata di progetto che potrà interagire e lavorare in tempo reale sulle tematiche affrontate, mettendo a sistema tutto quanto prodotto con l'attività dei volontari. Sarà quindi creato un ambiente web dove il singolo partecipante all'attività di progetto potrà in forma multimediale rappresentare le proprie attività, le proprie esigenze ed anche le proprie necessità di cooperazione. Inoltre l'ambiente, integrato con tutti gli altri strumenti creati, diverrà una comunità di pratiche di azioni positive di cittadinanza attiva, a forte carattere di emulazione per tutti i nuovi volontari che si avvicinano all'iniziativa. Fondamentale sarà in tal senso il lavoro che i cosiddetti *influencer* e più in generale i testimonials faranno nel veicolare quanto di buono sarà realizzato nell'attività quotidiana di progetto.

Attività 13: *Preparazione e realizzazione di una campagna di informazione agli associati FIPSAS e delle organizzazioni partner di progetto per la promozione delle attività di supporto al monitoraggio e alla vigilanza dei luoghi, attraverso l'uso dei tools predisposti.* A partire dagli iscritti alla FIPSAS e delle altre organizzazioni partner, con il coinvolgimento consapevole e informato di questi cittadini e grazie all'uso delle nuove tecnologie per la comunicazione mobile verrà creato un network, sostenibile nel tempo, di volontari atto a creare un data base di dati ambientali (valutazione sulla qualità delle acque, specie acquatiche, ecc.) e per la segnalazione di eventuali emergenze sul territorio (siti in degrado, punti di scarico abusivi, ecc.), il tutto tramite i dispositivi mobili e l'applicazione app specificatamente creata di cui sopra. Tali attività si fondano sul principio che il coinvolgimento dei cittadini in un network strutturato può supportare attività di governance e gestione del territorio. Inoltre, nonostante la proposta progettuale non sia direttamente correlata con il clima, i cambiamenti climatici in atto hanno conseguenze rilevanti sulla salute di tutti gli ecosistemi e quindi anche su quelli delle acque interne. Tali mutazioni climatiche vanno ad incidere sulla struttura degli ecosistemi stessi, rendendoli meno fruibili e non idonei alla fornitura di servizi ecosistemici fondamentali per l'uomo. In questa ottica, pertanto, l'azione proposta assume anche un valore aggiunto in termini di *Climate Change Adaptation*.

OUTCOME 6: gli associati alla FIPSAS e alle organizzazioni partner di progetto sono in possesso di conoscenze e strumenti e di conseguenza risultano abilitati al supporto sistematico al monitoraggio e alla vigilanza ambientale dei luoghi da loro frequentati

Ripartizione delle attività e ruoli: si riporta nella seguente tabella la ripartizione delle attività fra gli attori di progetto (*Task Sharing*), questi ultimi suddivisi fra i due partner proponenti (FIPSAS e Upter Solidarietà), i partner associati (puntualmente elencati al successivo paragrafo 8) e il subcontractor (CURSA).

Attività	Partner	Ruoli (sintesi)
A1	FIPSAS (CURSA)/UPTER	<ul style="list-style-type: none"> FIPSAS (congiuntamente con CURSA): individuazione degli stakeholders, organizzazione e partecipazione agli incontri; definizione del problema e dei target UPTER: partecipazione agli incontri con gli stakeholders e alla definizione del problema e definizione dei target

Attività	Partner	Ruoli (sintesi)
		<ul style="list-style-type: none"> • Partner Associati: facilitazione nei rapporti con gli stakeholders nazionali e locali
A2	FIPSAS/UPTER	<ul style="list-style-type: none"> • FIPSAS: impostazione della campagna di sensibilizzazione e del programma destinato alle scuole, partecipazione alla realizzazione dei contenuti • UPTER: sviluppo dei contenuti • Partner Associati: nessuno
A3	FIPSAS (CURSA)	<ul style="list-style-type: none"> • FIPSAS (CURSA): sviluppo dell'intera attività • UPTER: nessuno (o supporto occasionale) • Partner Associati: nessuno
A4	FIPSAS/UPTER	<ul style="list-style-type: none"> • FIPSAS: supporto generale alla realizzazione della campagna di sensibilizzazione on-line; realizzazione dei 10 eventi sul territorio in occasione di fiere e manifestazioni sportive nazionali • UPTER: implementazione della campagna di sensibilizzazione on-line e supporto ai 10 eventi sul territorio di cui sopra • Partner Associati: veicolazione dei contenuti ai propri iscritti e al proprio network di riferimento (funzione di ripetitori dell'informazione)
A5	FIPSAS (CURSA)	<ul style="list-style-type: none"> • FIPSAS (CURSA): elaborazione dati dei scientifici raccolti durante il progetto • UPTER: supporto generale • Partner Associati: partecipazione e diffusione dell'evento finale di presentazione del rapporto
A6	FIPSAS	<ul style="list-style-type: none"> • FIPSAS: sviluppo dell'intera attività • UPTER: nessuno • Partner Associati: facilitazione nei rapporti con gli istituti scolastici, laddove possibile e/o necessario
A7	FIPSAS	<ul style="list-style-type: none"> • FIPSAS: sviluppo dell'intera attività • UPTER: nessuno • Partner Associati: nessuno
A8	FIPSAS/UPTER	<ul style="list-style-type: none"> • FIPSAS: Fornitura dei formatori • UPTER: organizzazione operativa del programma • Partner Associati: fornitura di alcuni formatori per determinate tematiche
A9	FIPSAS	<ul style="list-style-type: none"> • FIPSAS: sviluppo dell'intera attività • UPTER: nessuno • Partner Associati: fornitura occasionale di istruttori su determinate discipline sportive
A10	FIPSAS (CURSA)	<ul style="list-style-type: none"> • FIPSAS (CURSA): sviluppo dell'intera attività • UPTER: nessuno • Partner Associati: nessuno
A11	FIPSAS (CURSA)	<ul style="list-style-type: none"> • FIPSAS (CURSA): sviluppo dell'intera attività • UPTER: nessuno • Partner Associati: possibile fornitura di informazioni specifiche

Attività	Partner	Ruoli (sintesi)
A12	FIPSAS (CURSA)	<ul style="list-style-type: none"> • FIPSAS (CURSA): sviluppo dell'intera attività • UPTER: nessuno • Partner Associati: nessuno
A13	UPTER/FIPSAS	<ul style="list-style-type: none"> • FIPSAS: partecipazione all'impostazione della campagna di informazione e supporto alla sua preparazione e realizzazione • UPTER: preparazione della campagna di informazione e sviluppo operativo dell'attività • Partner Associati: veicolazione dei contenuti ai propri iscritti e al proprio network di riferimento (funzione di ripetitori dell'informazione)

6 - CRONOGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Attività di riferimento di cui al precedente paragrafo n. 5	ANNO 2019												ANNO 2020					
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
A.1 Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target																		
A.2 Definizione dei contenuti e dei mezzi della campagna di sensibilizzazione e del programma destinato agli istituti scolastici di cui all'OS2																		
A.3 Realizzazione di una piattaforma digitale di supporto																		
A.4 Implementazione della campagna di sensibilizzazione																		
A.5 Elaborazione e diffusione dei dati d'interesse scientifico raccolti nell'ambito delle attività progettuali																		
A.6 Selezione e stipula di accordi con istituti scolastici di grado inferiore, medio e superiore																		
A.7 Creazione di una task force di istruttori e Guardie Giurate Ittiche Particolari e loro formazione sugli argomenti correlati al successivo programma di informazione/formazione/promozione																		

Attività di riferimento di cui al precedente paragrafo n. 5	ANNO 2019												ANNO 2020					
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
A.8 Realizzazione di un programma di informazione e promozione della pratica sportiva e ambientale presso gli istituti scolastici coinvolti																		
A.9 Implementazione di percorsi annuali di pratica sportiva rivolti alla popolazione studentesca e al personale scolastico																		
A.10 Definizione e implementazione di forme di incentivazione basate sul blockchain																		
A.11 Realizzazione di un vademecum ad uso dei volontari e dei pescatori sportivi, per le attività di supporto al monitoraggio e alla vigilanza dei corpi idrici superficiali e delle acque costiere																		
A.12 Realizzazione, nell'ambito della piattaforma digitale, degli strumenti a supporto del network																		
A.13 Preparazione e realizzazione di una campagna di informazione agli associati FIPSAS e delle organizzazioni partner di progetto per la promozione delle attività di supporto al monitoraggio e alla vigilanza dei luoghi, attraverso l'uso dei tools predisposti																		

7a - RISORSE UMANE

	Numero	Tipo attività che verrà svolta (e) (1)	Ente di appartenenza	Livello di Inquadramento professionale (2)	Forma contrattuale (3)	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	1	cod. "A" per "Progettazione",	FIPSAS	Fascia A	Collaboratore esterno	€ 20.000,00 (MACROVOCE A1)
2	1	cod. "A" per "Progettazione",	FIPSAS	Fascia B	Dipendente	€ 5.000,00 (MACROVOCE A1)
3	1	cod. "A" per "Progettazione",	UPTER	Fascia A	Collaboratore esterno	€ 10.000,00 (MACROVOCE A1)
4	1	cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione",	FIPSAS	Fascia B	Dipendente	€ 55.000,00 (MACROVOCE B1)
5	3	cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e	FIPSAS	Fascia A	Collaboratore	€ 35.000,00

	Numero	Tipo attività che verrà svolta (e) (1)	Ente di appartenenza	Livello di Inquadramento professionale (2)	Forma contrattuale (3)	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
		sensibilizzazione”,			esterno	(MACROVOCE B1)
6	3	cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione”,	UPTER	Fascia A	Collaboratore esterno	€ 40.000,00 (MACROVOCE B1)
7	2	cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto”,	FIPSAS	Fascia B	Dipendente	€ 5.000,00 (MACROVOCE C1)
8	2	cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto”,	UPTER	Fascia B	Dipendente	€ 20.000,00 (MACROVOCE C1)
9	7	cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti”.	FIPSAS	Fascia A	Collaboratore esterno	€ 100.000,00 (MACROVOCE D1)
10	6	cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti”.	FIPSAS	Fascia B	Collaboratore esterno	€ 70.000,00 (MACROVOCE D1)
11	4	cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti”.	FIPSAS	Fascia C	Collaboratore esterno	€ 60.000,00 (MACROVOCE D1)
12	3	cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti”.	FIPSAS	Fascia B	Dipendente	€ 50.000,00 (MACROVOCE D1)
13	1	cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti”.	UPTER	Fascia B	Dipendente	€ 10.000,00 (MACROVOCE D1)
14	1	cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti”.	UPTER	Fascia A	Collaboratore esterno	€ 20.000,00 (MACROVOCE D1)
15	2	cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti”.	UPTER	Fascia B	Collaboratore esterno	€ 20.000,00 (MACROVOCE D1)

(1): "Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti”.

(2) Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente (vedi nota n° 3 sotto riportata).

(3): "Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

7b - VOLONTARI

	Numero	Tipo attività che verrà svolta (e) (1)	Ente di appartenenza	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	30	cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione"	FIPSAS	1.000 D
2	5	cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione"	UPTER SOLIDARIETA'	1.000 D
3	200	cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti"	FIPSAS	2.000 D
4	5	cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti"	UPTER SOLIDARIETA'	1.500 D

(1): "Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti"

8 – COLLABORAZIONI

Il progetto prevede l'attivazione di collaborazioni con n. 10 soggetti terzi (in questa sede anche indicati con *partner associati*) che hanno già manifestato l'interesse a prendere parte alle attività su base volontaria e gratuita. Si tratta di 7 organizzazioni operanti nei campi dello sport, del volontariato sociale e delle filiere alimentari, oltre a un istituto di istruzione superiore e due enti territoriali. In dettaglio i partner associati sono:

- 1) Comitato Italiano Paralimpico – Sezione Regione Toscana
- 2) Comitato Nazionale Italiano Fair Play
- 3) ASD Nuoto Pinnato Vicenza
- 4) Associazione Spazio Giovani
- 5) Istituto Comprensivo quattro Luigi Stefanini di Treviso
- 6) Centro Provinciale Istruzione Adulti di Salerno
- 7) UNCI Agroalimentare
- 8) Istituto Commerciale Giovanni XXIII di Salerno (che si è quindi candidato a essere una delle 54 scuole di oggetto di intervento)
- 9) Regione Veneto - Assessorato Regionale al Territorio Cultura e Sicurezza
- 10) Provincia di Treviso

I partner associati, come già riportato in altre parti della presente proposta, avranno il ruolo di diffusione delle informazioni e amplificatori delle attività di informazione e sensibilizzazione in quanto in grado di veicolare i contenuti a una platea consistente di persone ad essi facenti capo (iscritti, partecipanti, ecc.), calcolata in 111.000 individui (cfr. tabella al paragrafo 4). Alcuni partner associati inoltre, in particolare quelli a maggiore vocazione sportiva e/o sociale, prenderanno operativamente parte ad alcune attività mediante l'impiego di volontari istruttori e/o formatori. Alcuni altri, quelli istituzionali, prenderanno infine parte

alle attività di progetto con il ruolo di facilitatori nei rapporti con gli stakeholders locali e nazionali oltreché a patrocinare gli eventi previsti nei rispettivi territori di competenza.

Nota aggiuntiva sui requisiti soggettivi del capofila

Non avendo voluto inserire le seguenti attività nella tabella di cui al **modello B (che prevedeva solo la possibilità di inserire le attività che l'Ente nel triennio 2015-2017 ha realizzato nelle aree prioritarie di cui alla proposta progettuale, ma finanziate da soggetti esterni)** si segnala la seguente esperienza realizzata da FIPSAS con fondi propri nelle aree prioritarie di cui alla proposta progettuale.

La Federazione Italiana Pesca Sportiva Attività Subacquee e Nuoto Pinnato nasce nel 1942 con il fine dichiarato di promuovere la pesca sportiva dilettantistica. Nel corso degli anni il campo di azione si è esteso ad altri ambiti. Oggi le attività, agonistiche e a carattere promozionale, nazionale e internazionale, vengono gestite da due settori sportivi Pesca di Superficie e Attività Subacquee e Nuoto Pinnato, ai quali si affiancano i settori Didattica e SFAI (Settore Federale Acque e Impianti). In campo internazionale, la Federazione è membro fondatore della CIPS (Confederazione Internazionale Pesca Sportiva) e della CMAS (Confederazione Mondiale Attività Subacquee). Svolge inoltre la propria attività sportiva anche in armonia con le deliberazioni dell'ICSF (International Casting Sport Federation) e dell'IPC (International Paralympic Committee). Nata come Federazione Sportiva, FIPSAS, nel corso degli anni, ha dedicato sempre maggiore attenzione ai problemi relativi alla conoscenza, allo studio e alla salvaguardia dell'ambiente, soprattutto quello acquatico, lacustre e marino.

Per questo suo impegno è stata riconosciuta, nel 2004, come Associazione di Protezione Ambientale e da allora, attraverso la creazione di un Dipartimento specifico, è impegnata a promuovere i principi della sostenibilità ambientale, in particolare nelle scuole e nell'ambito delle proprie attività. Inoltre, oggi lavora alla realizzazione di diversi progetti che hanno come obiettivo la conservazione della natura e la difesa della biodiversità. FIPSAS è riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare come associazione nazionale di protezione ambientale; è associazione riconosciuta dal Dipartimento di Protezione Civile; è ente con finalità assistenziali; fa parte del Consiglio Nazionale dell'Ambiente, collabora attivamente con l'ICCAT.

Contrasto alla pesca di frodo: FIPSAS è inoltre impegnata in prima linea nel contrasto alla pesca di frodo. Il fenomeno del bracconaggio nelle acque interne esiste, è in piena espansione, ed è una piaga sociale insostenibile, sulla quale si deve intervenire per evitare ulteriori e irreversibili disastri. E' questa la convinzione della Federazione e l'impegno preso a difesa della pesca ricreativa e dell'ambiente naturale nel quale si pratica. Questa azione non può prescindere dalla conoscenza dell'ambiente naturale presente o passato del luogo, dallo studio delle specie in esso viventi, siano esse autoctone o alloctone. Le specie alloctone o aliene sono quelle provenienti da altri ecosistemi ed introdotte intenzionalmente o accidentalmente dall'uomo. Sono definite invasive, quelle specie alloctone la cui introduzione o diffusione minaccia la biodiversità, o può causare danni alla salute umana o avere serie conseguenze socio-economiche.

Per il mare: FIPSAS è impegnata attivamente nell'intento di avvicinare le nuove generazioni alle tematiche ambientali. Il Mare può essere un potente strumento di educazione e crescita, un punto di incontro, un modo per arricchirsi, per ampliare i propri orizzonti e accogliere la diversità. Da diversi anni ormai la Federazione è impegnata nella promozione del *catch & release* anche in mare, nello sviluppo della pesca sostenibile, regolamentata ed eticamente corretta e del turismo alieutico nel tentativo di creare virtuosismi nell'economia del settore. Valorizzare le aree marine protette, ridurre al minimo l'impatto ambientale della pesca e sostenere lo sviluppo delle risorse locali sono obiettivi primari della Federazione

Progetto Tontag: dal 2006 la FIPSAS collabora attivamente con l'ICCAT per difendere e tutelare il Tonno Rosso (Thunnus Thynnus). La Commissione Internazionale per la conservazione dei tonni e delle specie affini dell'Atlantico è un'organizzazione intergovernativa di pesca responsabile impegnata nel mantenimento di livelli sostenibili degli stock di tonni sempre più impoveriti dalla pesca professionale. Il lavoro che sta portando avanti l'ICCAT si fonda principalmente sull'osservazione e

sulle segnalazioni delle specie interessate da parte dei pescatori. Il Tonno Rosso è ormai da anni in grave pericolo di estinzione e la sua scomparsa dai nostri mari sarebbe devastante per l'ambiente e per l'economia. Da qui la necessità, anche per la Federazione, di fare qualcosa di concreto in favore di questo pesce, con il Progetto TONTAG che prevede la taggatura dei tonni da effettuare durante le competizioni sportive e - soprattutto - nella pesca ricreativa, operazione possibile grazie al "catch and release". Lo scopo di tale progetto è quello di supportare la ricerca e la sostenibilità della pesca al Tonno Rosso nel Mediterraneo. A questo fine, oltre alla pratica della taggatura, assumerà una grande importanza la raccolta di informazioni relative alla presenza e alla quantità di questo specifico tipo di pesce, nei vari tratti di mare che circondano le nostre coste. Più specificatamente, l'iniziativa prevede che, in date da definirsi, vengano effettuati alcuni stage che servano a preparare specifici istruttori regionali e provinciali in grado di collaborare in un prossimo futuro al miglioramento e approfondimento delle pratiche di ricerca e sostenibilità della pesca sportiva al Tonno Rosso.

Progetto Shark Life: la Commissione Europea ha finanziato il progetto Sharklife per salvaguardare gli squali nel Mediterraneo. L'obiettivo principale di Sharklife è stato quello di contribuire alla conservazione dei pesci cartilaginei con una particolare attenzione ai Trigoni viola ed ad un altro grande protagonista del progetto Sharklife che è lo squalo elefante, il pesce più grande del Mediterraneo con esemplari che possono raggiungere e superare i 10 m di lunghezza e le 4 tonnellate di peso. Il Progetto "Shark Life", è partito ad ottobre del 2011 e si è concluso il 30 giugno 2015 e ha visto come traguardo l'introduzione del metodo della "taggatura" e conseguente rilascio degli elasmobranchi in occasione di tutte le competizioni federali (come previsto dalla Circolare normativa agonistica vigente): nello specifico è stata ottenuta la riduzione del 100% della pesca agli elasmobranchi durante le competizioni nazionali di pesca sportiva, attraverso l'adozione del sistema "Tag and Release". Il sistema Tag and Release consiste nell'applicare una targhetta agli esemplari catturati che venivano rilasciati vivi in acqua. Nel tag venivano registrati dati quali data, ora e luogo di cattura.

Didattica di Pesca di Superficie: la formazione non è un insieme di nozioni contenute in un cassetto ma al contrario è il risultato di un Percorso Formativo Federale (PFF) organico che tende a strutturare, solidificare e rinforzare in modo completo. Il percorso didattico della sezione DIDATTICA E FORMAZIONE della Federazione, normato dalla Circolare Normativa (CN), permette, ai suoi tesserati, oppure a chi non ha mai osato avvicinarsi alle discipline federali per svariati motivi di intraprendere in modo graduale un percorso, un'importante tappa nella ricerca personale del miglioramento continuo in risposta alle molteplici esigenze di uno sport che richiede non solo adeguate conoscenze delle tecniche, ma anche approfondimenti sull'ambiente che ci circonda per poterlo amare, rispettare e soprattutto migliorare. Per questo, particolare attenzione viene rivolta alla qualità dei processi formativi nel costante sforzo di formare tecnici a loro volta in grado di essere buoni formatori in modo che tutte le parti interessate ricevano anche una formazione morale e civile complementare a quella sportiva (così come veniva riportato nello statuto federale del 1950 e come viene riportato attualmente).

Monitoraggio Acque: La FIPSAS oggi, gestisce oltre 230 convenzioni su tutto il territorio nazionale, offrendo così ai suoi tesserati un imponente patrimonio di acque di cui provvede alla gestione avvalendosi delle Società affiliate FIPSAS nonché delle Guardie ittiche FIPSAS.

9 - AFFIDAMENTO DI SPECIFICHE ATTIVITÀ A SOGGETTI TERZI (DELEGATI)

Il progetto prevede la delega, come *subcontractor*, al Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente (CURSA) delle attività a contenuto prettamente scientifico e tecnologico. Il CURSA è un organismo di diritto pubblico riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Nasce nel 2008 per iniziativa di tre università statali (del Molise, La Tuscia di Viterbo e di Ferrara) con l'obiettivo di promuovere il *raccordo* fra ricerca teorica e applicazione pratica nei campi delle discipline sociali, economiche e della tutela dell'ambiente naturale. Le principali attività di CURSA sono: studio, ricerca e formazione in campo ambientale, analisi di problemi ambientali e di fenomeni di inquinamento di varia natura, studi sulle loro dinamiche evolutive e su relative misure e strumenti di miti-

gazione piani, programmi, progetti e azioni innovative nei campi della ricerca scientifica e della formazione, delle scienze ambientali, delle politiche in campo energetico e ambientale, delle discipline socio-economiche, della valutazione di sostenibilità ed efficienza delle azioni di governance di enti territoriali (come enti gestori di aree naturali protette, enti locali). Il CURSA ha inoltre recentemente attivato un *Ufficio di Economia Digitale* per l'applicazione delle nuove tecnologie ai campi di proprio interesse. Per ulteriori informazioni sul CURSA, consultare il sito web: www.cursa.it

In particolare saranno delegate a CURSA (cfr. anche tabella riportata al paragrafo 5 recante il task sharing del progetto) le attività di:

- Introduzione di metodologie innovative, come indicato nella sezione "Metodologie"
- Realizzazione di una piattaforma digitale di supporto (Attività 3)
- Elaborazione e diffusione dei dati d'interesse scientifico raccolti nell'ambito delle attività progettuali (Attività 5)
- Definizione e implementazione di forme di incentivazione basate sul blockchain (Attività 10)
- Realizzazione di un vademecum ad uso dei volontari e dei pescatori sportivi, per le attività di supporto al monitoraggio e alla vigilanza dei corpi idrici superficiali e delle acque costiere (Attività 11)
- Realizzazione, nell'ambito della piattaforma digitale, degli strumenti a supporto del network (Attività 12)

CURSA inoltre collaborerà con FIPSAS e Upter Solidarietà nell'individuazione degli stakeholders, nella partecipazione agli incontri con questi ultimi e al problem setting per gli aspetti scientifici dei fenomeni studiati (Attività 1).

10 - SISTEMI DI VALUTAZIONE

L'implementazione del sistema di monitoraggio e valutazione interna avverrà ad opera di soggetto terzo (Internal Monitor & Evaluator), il quale procederà alle verifiche e valutazioni di sotto indicate.

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti
Obiettivo Specifico 1: Diffondere i valori trainanti dello sport e del contatto con la natura presso le persone e le fasce di popolazione affette e/o a rischio di dipendenza, favorendo la massima inclusione di soggetti appartenenti a categorie svantaggiate	A.1 Stakeholders Consultation, Problem Setting ed identificazione puntuale dei target	Saranno valutati: <ul style="list-style-type: none"> • numero di stakeholders consultati; • qualità e completezza dei report prodotti
	A.2 Definizione dei contenuti e dei mezzi della campagna di sensibilizzazione e del programma destinato agli istituti scolastici di cui all'OS2	Sarà valutato l'adeguatezza dei contenuti definiti e prodotti in relazione agli obiettivi prefissati
	A.3 Realizzazione di una piattaforma digitale di supporto	Sarà valutata la completezza del prodotto informatico e il suo livello di user friendly
	A.4 Implementazione della campagna di sensibilizzazione	Saranno misurati e valutati i seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none"> • numero di eventi complessivamente realizzati • numero di interventi pubblicitari e divulgativi on-line • numero di accessi alle pagine web • numero di persone complessivamente raggiunte direttamente attraverso mailing
	A.5 Elaborazione e diffusione dei dati d'interesse scientifico raccolti nell'ambito delle attività progettuali	Saranno misurati e valutati i seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none"> • il numero di dati raccolto e la completezza delle elaborazioni effettuate • numero di partecipanti all'evento di presentazione • numero di download dal sito
Obiettivo Specifico 2: Diffondere la pratica sportiva delle varie discipline federali nelle scuole e in altre sedi opportunamente individuate (Enti che operano nel settore no-profit specializzate nelle dipendenze e associazioni)	A.6 Selezione e stipula di accordi con istituti scolastici di grado inferiore, medio e superiore	Sarà valutato il numero di accordi presi
	A.7 Creazione di una task force di istruttori e Guardie Giurate Ittiche Particolari e loro formazione sugli argomenti correlati al successivo programma di informazione/formazione/promozione	Saranno valutati: <ul style="list-style-type: none"> • numero di giornate formative • adeguatezza e completezza dei programmi • competenza dei formatori • numero di unità formate e livello di apprendimento
	A.8 Realizzazione di un programma di informazione e promozione della pratica sportiva e ambientale presso gli istituti scolastici coinvolti	Saranno valutati: <ul style="list-style-type: none"> • numero di giornate complessivamente realizzate • numero di studenti partecipanti
	A.9 Implementazione di percorsi annuali di pratica sportiva rivolti alla popolazione studentesca e al personale scola-	Saranno valutati: <ul style="list-style-type: none"> • numero di discipline comprese nei percorsi annuali

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti
	stico	<ul style="list-style-type: none"> numero di individui partecipanti risultati raggiunti in eventuali competizioni locali
Obiettivo Specifico 3: Organizzare un network di volontari per il supporto al monitoraggio e alla vigilanza delle acque interne, costiere e dei luoghi ad esse circostanti	A.10 Definizione e implementazione di forme di incentivazione basate sul blockchain	Saranno valutati la semplicità d'uso del sistema e la sua diffusione in termini di numero di transazioni effettuate nell'arco temporale del progetto
	A.11 Realizzazione di un vademecum ad uso dei volontari e dei pescatori sportivi, per le attività di supporto al monitoraggio e alla vigilanza dei corpi idrici superficiali e delle acque costiere	Saranno valutati: <ul style="list-style-type: none"> la completezza e semplicità del vademecum ai fini della sua applicazione diffusione delle copie cartacee distribuite numero di download dal sito/app
	A.12 Realizzazione, nell'ambito della piattaforma digitale, degli strumenti a supporto del network	Saranno valutati: <ul style="list-style-type: none"> la completezza degli strumenti e il loro livello di user friendly numero di download dell'app
	A.13 Preparazione e realizzazione di una campagna di informazione agli associati FIPSAS e delle organizzazioni partner di progetto per la promozione delle attività di supporto al monitoraggio e alla vigilanza dei luoghi, attraverso l'uso dei tools predisposti	Saranno valutati: <ul style="list-style-type: none"> completezza e adeguatezza dei contenuti della campagna di sensibilizzazione numero di iscritti alla FIPSAS e alle organizzazioni associate contattati

11 - ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI' specificare la tipologia
Campagna promozionale di livello nazionale	Manifesti, locandine, dépliant, flyer distribuiti presso le 100 sedi FIPSAS e partner associati	Sensibilizzazione dei possibili utenti alla partecipazione alle attività progettuali	Numero di partecipanti al progetto
Campagna promozionale sulle singole realtà territoriali	Stand e campagne di mobilitazione di piazza	Sensibilizzazione dei possibili utenti alla partecipazione alle attività progettuali locali	Numero di partecipanti alle singole iniziative progettuali locali
Pubblicazione di spazi pubblicitari	Inserzioni su media	Promozione delle attività progettuali e dello sport della pesca con i suoi valori legati alla natura ed al benessere ambientale	Numero di spazi acquistati

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI' specificare la tipologia
Attivazione sito web e continuo aggiornamento	Sito web	Promozione delle attività progettuali, attivazione di un sistema di monitoraggio ambientale e partecipazione alla cittadinanza attiva con segnalazioni di criticità ambientali e situazioni di degrado e pericolo	Numero di visitatori del sito verificati con gli strumenti di <i>analytics</i>
Attivazione canale Instagram, continuo aggiornamento e realizzazione di contest per la promozione sportiva ed ambientale con premialità in ambito blockchain	Apposito canale Instagram attivato	Promozione delle attività progettuali e sensibilizzazione al monitoraggio e rispetto della natura	Numero di foto postate e numero di utilizzi di <i>hashtag</i> lanciati
Attivazione profilo Facebook, continuo aggiornamento e realizzazione di contest con premialità in ambito blockchain	Apposito canale Facebook attivato	Promozione delle attività progettuali e attivazioni di rapporti con gli stakeholder	Numero di post, di like e di commenti
Attivazione canale Twitter, continuo aggiornamento e realizzazione di contest con premialità in ambito blockchain	Apposito canale Twitter attivato	Promozione delle attività progettuali e attivazioni di rapporti con gli stakeholder	Numero di tweet, di like e di retweet
Attivazione community chiusa con iscrizioni gratuite al network di pescatori e osservatori ambientali	Community di progetto	Creazione di una comunità di scambio continuo per la crescita e la motivazione dei ragazzi	Numero di iscritti alla community
Realizzazione e pubblicazione negli store di apposite app per la partecipazione attiva dei volontari	App	Maggiore sensibilizzazione all'attività di monitoraggio ambientale e partecipazione alla cittadinanza attiva con segnalazioni di criticità ambientali e situazioni di degrado e pericolo	Numero di download delle App. Numero di segnalazioni
Realizzazione di un sistema basato sul blockchain per premiare, mediante convenzionamento di negozi affiliati, la partecipazione al monitoraggio ambientale e alla cittadinanza attiva	Sistema di blockchain	Maggiore sensibilizzazione all'attività di monitoraggio ambientale e partecipazione alla cittadinanza attiva con acquisizione di crediti bitcoin	Numero di <i>bitcoin</i> acquisiti dai segnalatori
Evento finale	TV e stampa	Amplificazione e promozione delle attività progettuali a livello nazionale	Numero di partecipanti all'evento finale e conoscenza generale delle attività svolte con il progetto

Allegati: n. relativi alle collaborazioni (punto 8).

Roma, 10 dicembre 2018

Il Legale Rappresentante della FIPSAS
(dott. Ugo Claudio Matteoli)

(Timbro e firma)